

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

9 SETTEMBRE 2018



ATTENZIONE!

ECM: adempimenti dell'obbligo formativo del triennio 2014-2016.

Controlla la tua posizione sul sito della Co.Ge.A.P.S.

REGIONE LIGURIA

Istituite 12 borse di studio regionali per la Formazione Specialistica, stanziati 300mila euro per il 2018



PROROGATO AL
30 SETTEMBRE
2018

CONCORSO FOTOGRAFICO 2018

"La Sanità si evolve?"

Il regolamento su:
www.omceoge.org



EDITORIALE

» Ponte Morandi: comunicato stampa della FROMCeOL

I CORSI DELL'ORDINE

» Odontoiatria e Medicina: relazioni reciproche

» Il Medico tra tradizione e innovazione

» Medicine non Convenzionali in ambito sportivo

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

» La Corte di Cassazione ritorna sul tema della responsabilità penale del Medico

MEDICINA E FISCO

» Le novità fiscali introdotte dal Decreto Dignità

IN PRIMO PIANO

» FROMCeOL: più informazione ai cittadini

» Medicina Generale: raddoppio borse, risultato storico

DALLA FEDERAZIONE

» Vaccini: approvato l'emendamento sull'autocertificazione

» Il Tar del Lazio dice 'no' ai tempari per le visite ambulatoriali

» La FNOMCeO alla FIASO:

"No al task shifting, investiamo sui Medici

MEDICINA E ATTUALITÀ

» Aggressioni agli operatori sanitari: la Professione Medica compatta

» Appello ai Medici contro le discriminazioni in Sanità

LE INTERVISTE DELL'ORDINE

» 50...60...70 anni di Laurea: tre Medici si raccontano

MEDICINA E CULTURA

» Antichi termini di Semeiotica Medica e Radiologica

» Giovanni Lanza: Medico mancato ma illustre uomo politico

NOTIZIE DALLA C.A.O.

RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE

Adeguata alla Legge Gelli - Riforma colpa medica marzo 2017

INTER.ASS, in qualità di Broker attento alle nuove normative in ambito medico-sanitario, propone una nuova polizza R.C. professionale per colpa grave adeguata alla Legge Gelli, le cui garanzie comprendono:

- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni per cessazione attività e garanzia concedibile anche agli eredi non disdettabile
- Libera professione intramuraria
- Interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia
- **Dipendente Aziende Sanitarie Pubbliche - Massimale 5.000.000**
- **Dirigente Medico Costo annuo € 538,00**
- **Medico Specializzando - psicologo - biologo - ostetrica Costo annuo € 364,00**
- **Infermiere - tecnico sanitario - personale sanitario non medico Costo annuo € 60,00**

Polizza per liberi
professionisti adeguata
alla Legge Gelli-Bianco



Per informazioni e preventivi: tel. 010 57236.1 - 010 5723638
e.martinelli@interassitaly.com (responsabile)
d.delucchi@interassitaly.com
www.interassitaly.com - Via XX Settembre 26/10 16121 Genova

Inserzione pubblicitaria

CORSI DI FOTOGRAFIA

Porta il tuo
talento al
livello successivo

A Genova in:

- Via Cecchi, 69 b/r
- Via San Lorenzo, 19 r
- Corso De Stefanis, 11 r

TOP MARKET

www.topmarketfotovideo.com
010 553 6180 ■ corsi@topmarketfotovideo.com



Inserzione pubblicitaria

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stamp@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriera**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto **Supplente**

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI

DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org

**La Redazione si riserva
di pubblicare in modo parziale
o integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.**



EDITORIALE

4 Ponte Morandi: Comunicato stampa della FROMCeOL

VITA DELL'ORDINE

5 Le delibere delle sedute del Consiglio

I CORSI DELL'ORDINE

6 Odontoiatria e Medicina: relazioni reciproche

7 Il Medico tra tradizione e innovazione

8 Medicine non Convenzionali in ambito sportivo

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

9 La Corte di Cassazione ritorna sul tema della responsabilità penale del Medico *di A. Lanata*

MEDICINA E FISCO

12 Le novità fiscali introdotte dal Decreto Dignità *di E. Piccardi*

IN PRIMO PIANO

13 ECM: adempimenti dell'obbligo formativo del triennio 2014-2016

14 FROMCeOL: più informazione ai cittadini

14 Medicina Generale: raddoppio borse, risultato storico

DALLA FEDRAZIONE

15 Vaccini: approvato l'emendamento sull'autocertificazione

16 Il Tar del Lazio dice 'no' ai tempari per le visite ambulatoriali

17 FNOMCeO: è on line il questionario sulla violenza contro i Medici

18 La FNOMCeO alla FIASO: "No al task shifting, investiamo sui Medici"

DALLA REGIONE

19 La Regione Liguria istituisce 12 borse di studio regionali per la Formazione Specialistica, stanziati 300mila euro per il 2018

MEDICINA E ATTUALITÀ

20 Aggressioni agli operatori sanitari: la Professione Medica compatta

21 Appello ai Medici contro le discriminazioni in Sanità *di E. Balletto*

22 Progetto P.R.E.S.T.O. per accelerare i tempi di cura

LE INTERVISTE DELL'ORDINE

23 50...60...70 anni di Laurea: tre Medici si raccontano *di C. Mantuano*

CORSI E CONVEGNI

RECENSIONI

MEDICINA E CULTURA

26 Antichi termini di Semeiotica Medica e Radiologica *di M. Caiti*

27 Giovanni Lanza: Medico mancato ma illustre uomo politico *di S. Fiorato*

29 NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 26 n.9 settembre 2018 Tiratura 7.460 copie + 1.900 invii telematici.
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 - silviafolco@libero.it Stampa: Ditta
Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di set-
tembre 2018. In copertina: Porto di Genova.

A fronte dei tragici eventi che hanno colpito la nostra città alla vigilia di Ferragosto si pubblica, in sostituzione dell'editoriale, il comunicato stampa che i 4 Ordini Provinciali Liguri hanno congiuntamente fatto pubblicare a nome della Federazione Regionale.



Federazione Regionale
degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Liguria

Genova, 16/8/2018

Ai Sigg. Direttori
dei quotidiani e TV locali

La Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Liguria, a nome di tutti i Presidenti e Consiglieri degli Ordini Provinciali, esprime profondo cordoglio ai parenti delle numerose vittime del tragico crollo del ponte Morandi.

Ringrazia tutti i Soccorritori che con grande abnegazione, coraggio e professionalità hanno contribuito alle operazioni di ricerca, recupero, salvataggio e soccorso delle persone coinvolte.

Il nostro pensiero va ai Medici ed agli Infermieri del 118 e degli Ospedali genovesi, ai Vigili del Fuoco, a tutte le Forze dell'Ordine intervenute, alla Sezione di Medicina Legale dell'Università di Genova ed ai numerosi volontari delle Pubbliche Assistenze e della Croce Rossa. In questa tragica circostanza il sistema regionale dell'emergenza ha funzionato in maniera eccezionalmente efficace, dimostrando le inequivocabilmente grandi capacità professionali e personali di tutti i Soccorritori.

Grazie!

IL PRESIDENTE FROMCeOL
(Prof. Alessandro Bonsignore)



Il logo creato da Regione Liguria con la scritta "Genova nel cuore"



Le delibere delle sedute del Consiglio Seduta 24 luglio 2018

Presenti: E. Bartolini (*Presidente*), A. Bonsignore (*Vice Presidente*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*); Consiglieri: P. Cremonesi, A. De Micheli, G. Bonifacino, L. Ferrannini, G. Semprini, G. B. Traverso, M. Gaggero (*Odont.*), G. Modugno (*Odont.*); Revisori dei Conti: U. Poggio (*Presidente*), C. Pennacchietti, E. Balletto (*Rev. Supplente*).

Assenti giustificati: C. Alicino, L. C. Bottaro, T. Giacomini, I. Ferrari, V. Messina; Collegio Revisori dei Conti: F. Giusto; Componenti CAO cooptati: S. Benedicenti, M.S. Cella, G. Inglese Ganora.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni: Rosa Amato, Francesco Ambrosini, Sara Banchemo, Martina Boatti, Federica Brizzo, Irene Bruzzone, Lorenzo Cama, Giacomo Caneva, Veronica D'Amicis, Gabrielle De Corso, Giulia De Luca, Michele D'erario, Carole Diana, Monica Feltri, Loredana Fossati, Ilaria Giordano, Giulia Gnocchi, Ejona Koni, Flavia Lobascio, Giulia Maggiolo, Luisa Masi, Paolo Milintenda, Alessandro Piana, Serena Piermarini, Irene Pigati, Maria Pigati, Marco Riso, Cristina Schenone, Barbara Schiaffino, Eleonora Magda Seghi, Paola Spatera, Giacomo Strada, Maria-Giovanna Vallarino, Gian Mario Vigliercio.

Cittadini comunitari: Dmytro Shmal, Dorian Xhelali. **Per trasferimento:** Ilaria Gandoglia (da Savona). **Reiscrizione:** Stefano Monteghirfo.

Cancellazioni: Per trasferimento in altra sede: Nadia Baldassarre (a La Spezia). **Per decesso:** Riccardo Leoncini, Antonio Tarateta.

ALBO ODONTOIATRI - Cancellazioni: Enzo Gino Marco Levi (rimane iscritto all'Albo Medici Chirurghi).

Il Consiglio concede il Patrocinio a:

- Convegno "Cardiologia in Medicina interna. Scompenso cardiaco: novità nella terapia", Sarzana 8 settembre 2018;
- Congresso "Heartline - Policlinico San Martino Genova Cardiology Meeting", Genova 23 e 24 novembre 2018;
- Convegno "Il cervello che cambia 8. Il Disease Management Team CDCD al Policlinico San Martino. Cosa possiamo già fare. Cosa vorremmo ancora fare: come e perché", Genova 10 novembre 2018;
- Convegno "Deterioramento cognitivo, demenze e... non solo Alzheimer", Savona 17/11/2018;
- 4° Congresso SICCR del Nord Ovest (Società Italiana di Chirurgia Colonrettale), Genova 27 ottobre 2018;
- Convegno ANAAO "Dalla valutazione dei rischi alla sorveglianza sanitaria nell'ambito dei lavoratori della Sanità Pubblica", Genova 24 ottobre 2018.
- Congresso SIMEU Liguria 2018, Genova 23 ottobre 2018;
- XXXI Congresso Nazionale ANLAIDS Onlus, Genova 22 e 23 novembre 2018;
- Convegno "Alimentazione, stili di vita, sano invecchiamento", 24 novembre 2018.

Seduta 2 agosto 2018

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni: Cittadini non comunitari: Jaafar Hamze Youssef, Islami Artiola, Braho Etilda. **Cancellazioni:** Adolfo Pennino, Idan Maimon, Chiara Magnani. **Per trasferimento in altra sede:** Florinda Pittatore (all'Ordine di Firenze), Giulia Roberta Roascio (all'Ordine di Cuneo).

ALBO ODONT. - Cancellazioni: Adolfo Pennino.

**AGEVOLAZIONI
PER GLI ISCRITTI**

**Teatro nazionale Genova
Stagione 2018-19**

Due esclusive formule di abbonamento:

- "Invito a Teatro" n. 6 spettacoli euro 75.00
 - "Classic Special" n. 10 spettacoli euro 116 euro
- Per info: 010 5342.400

SABATO 13 OTTOBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Odontoiatria e Medicina: relazioni reciproche

Questo incontro vuole porre l'accento sui molteplici aspetti che investono l'Odontoiatria e soprattutto rimarcare il ruolo, per alcuni aspetti nuovo, di "sentinella epidemiologica" per un'auspicabile migliore continuità assistenziale socio-sanitaria. Considerando, infatti, l'omogenea distribuzione a rete degli studi dentistici sul territorio nazionale e considerando che, malgrado la crisi economica, il controllo dal dentista rimane, ancora oggi, una delle visite più richieste, le potenzialità che tale fatto comporta in termini di prevenzione primaria e secondaria di svariate patologie, come ad esempio la dilagante sindrome metabolica e non solo, sono ancora tutte da scoprire.

Una corretta attività di counselling su diverse patologie od una giusta comunicazione sui corretti stili di vita può avvenire soltanto a patto che nell'Odontoiatria cresca la "visione orizzontale", rispetto a quella "verticale specialistica", tale da permettere un'azione sul piano sanitario di concerto con altri specialisti. Quindi, l'obiettivo che si persegue è duplice: migliorare il dialogo tra le diverse figure

professionali coinvolte a vario titolo e aumentare le nostre abilità terapeutiche, fornendo ad esempio facili esempi clinici di sinergie di collaborazione ripetibili nella pratica clinica quotidiana.

Ci aiuteranno in questo la Dr.ssa Cinzia Casu, il Prof. Luca Viganò, la Dr.ssa Marta Pardini con la Dr. ssa Maria Beatrice Merlano ed il Dr. Giovanni Penco. Si tratta, in fondo, di recuperare quella visione originaria della nostra specialità, quando muoveva i primi passi al di fuori della Medicina, ma allo stesso tempo, tale visione, potrebbe rappresentarne la realtà futura vincente.

**8.30 Registrazione dei partecipanti****9.00 Saluti e introduzione al corso****9.15 Le più comuni patologie orali, connessioni sistemiche e nuove proposte terapeutiche** - Cinzia Casu**10.00 Bioma Orale, infiammazione e carcinogenesi indiretta** - Luca Viganò**10.45 Coffee break****11.15 Contributi della psichiatria nella gestione del paziente odontoiatrico**
Marta Pardini, Maria Beatrice Merlano**12.15 Aspetti infettivi: considerazioni**
Giovanni Penco**13.00 Tavola rotonda****14.00 Consegna questionario ECM e chiusura del corso.****Corso in fase di accreditamento.****Segreteria organizzativa:** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova**Segreteria scientifica:** Uberto Poggio**Iscrizione entro giovedì 11 ottobre 2018****Come iscriversi:** online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org**Per info:** Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Il Medico tra tradizione e innovazione

La Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici, partendo dai personaggi del film *"Un medico di campagna"* e dalle loro storie, propone a tutti i Colleghi una serata di riflessione e confronto sulla professione medica.

La formula, collaudata molte volte nei nostri incontri, sfrutta la suggestione cinematografica per parlare il linguaggio delle emozioni, dove sarà facile riconoscersi e immedesimarsi per poi riflettere e confrontarsi sulla complessità della nostra professione, le sue difficoltà e le sue opportunità. Per quanto la storia e i suoi protagonisti siano delineati in un preciso contesto, il territorio e l'attività del Medico di Medicina Generale, l'incontro vuole proporre una riflessione più ampia che comprende alcuni temi di interesse comune: il confronto con una Medicina sempre più tecnologica, il coinvolgimento nel rapporto col paziente, i vissuti che pervadono il Medico quando si trova a rivestire contemporaneamente il ruolo di chi cura e di chi ha bisogno di essere curato.

Le diverse angolature che la storia propone saran-

no affrontate, dopo la proiezione del film, dall'intervento di alcuni ospiti (Colleghi di Medicina Generale, esponenti del Tribunale del Malato) cui seguirà il dibattito tra tutti i partecipanti.



Il film - *"Un medico di campagna"* (2016), del regista francese Thomas Lilti, ha come protagonista un Medico di Medicina Generale che vive e lavora in un paese di campagna, attorno al quale ruotano tanti personaggi:

i suoi pazienti, i colleghi, l'ospedale di città e un territorio dove ogni giorno si confronta con le difficoltà e le situazioni più diverse. Un Medico costretto, suo malgrado, a fare i conti anche con i suoi problemi di salute che richiederanno cambiamenti importanti: una giovane collega inviata ad affiancarlo, una diversa modalità di fare medicina. A questi cambiamenti contrapporrà la sua convinzione e determinazione a non tradire il suo modo di declinare l'essere e non solo fare il medico.

19.00 Cocktail di benvenuto**19.30 Registrazione dei partecipanti****19.40 Saluti di benvenuto**

Carlo Mantuano, Coordinatore
Commissione Culturale

19.45 Introduzione e presentazione del film

Roberto Todella

20.00 Proiezione del film *"Un medico di campagna"* (1° parte)**21.00 Commento alla 1ª parte e proiezione della 2ª parte del film****22.00 Interventi sui temi del film**

Valeria Messina, Rita Hervatin

22.30 Dibattito con i partecipanti**23.30 Compilazione questionari ECM**

Relatori: Roberto Todella (Medico Psicoterapeuta), Valeria Messina (MMG), Rita Hervatin (Tribunale per i Diritti del Malato di Cittadinanzattiva)

Corso in fase di accreditamento.**Segreteria organizzativa:** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova**Segreteria scientifica:** Commissione Culturale OMCeOGE**Iscrizioni entro domenica 14 ottobre 2018****Come iscriversi:** online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org**Per info:** Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 20 OTTOBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Medicine non Convenzionali in ambito sportivo

Le cosiddette Medicine non Convenzionali (acronimo: MnC che comprende agopuntura, antroposofia, fitoterapia, omeopatia ed omotossicologia) per varie ragioni sono state e sono ancora spesso osteggiate e svalutate nel nostro paese, non tenendo conto delle evidenze sperimentali che, in numero sempre maggiore, si possono trovare facilmente sui vari motori di ricerca, (ad esempio per la medicina omeopatica si può ora consultare il sito <http://databaseomeopatia.alfatechint.com>).

Mentre prevale questo scetticismo, spesso legato ad un'insufficiente informazione da parte di organi istituzionali e media, non è un dato sorprendente, per chi lavora in ambito sportivo e nella Medicina dello Sport, che le MnC siano state e siano utilizzate tuttora in varie discipline sportive (atletica, calcio, pallavolo, ecc...) come alternativa terapeutica naturale e legale per il trattamento del dolore nei traumi acuti e cronici, da contrapporre all'uso vietato di sostanze analgesiche dopanti; si sta diffondendo, inoltre, un interesse crescente nella valutazione dei loro effetti nel miglioramento della performance atletica attraverso il raggiungimento del benessere psicofisico.

Diversi fattori possono influenzare la performance di un atleta ed è opinione comune che il fattore psicologico giochi un ruolo fondamentale nel-

lo sport, soprattutto a livello agonistico: gli sport agonistici, caratterizzati da una grande competizione, presentano dei fattori importanti di stress che possono portare ad una diminuzione dell'autostima, alla paura della sconfitta, ad uno stato di nervosismo e alla presenza manifesta o subliminale di ansia. Le MnC in diversi studi clinici hanno evidenziato la capacità di stimolare il rilassamento e la concentrazione dell'atleta, consentendogli di affrontare la competizione sportiva nella maniera fisica e mentale più appropriata e più idonea ad una performance ottimale. Anche relativamente alla performance atletica intesa come forza, elasticità e condizioni aerobiche esistono dati incoraggianti: aumento della capacità dell'atleta negli esercizi e nella gara, con una contemporanea diminuzione della frequenza cardiaca, ed aumento dell'elasticità, specie se in associazione a protocolli di stretching.

Per fornire un'approfondita informazione su tutti questi aspetti la Commissione OMCeOGE per le MnC ha organizzato un convegno sabato 20 ottobre, presso la sede di piazza della Vittoria.

I relatori saranno specialisti in Medicina dello Sport esperti nell'utilizzo di strumenti diagnostici e terapeutici forniti dalle diverse discipline che afferiscono alla sigla MnC coadiuvati dai Colleghi appartenenti alla Commissione dell'Ordine.

Il programma del corso, in via di definizione, verrà pubblicato sul sito dell'Ordine www.omceoge.org

Corso in fase di accreditamento.

Segreteria organizzativa: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Segreteria scientifica: Flavio Tonello, Commissione per le Medicine non Convenzionali OMCeOGE

Iscrizioni: entro due giorni precedenti ai singoli incontri

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46



Avv. Alessandro Lanata

La Corte di Cassazione ritorna sul tema della responsabilità penale del Medico

Con due recentissime pronunce la Suprema Corte ha confermato la propria linea interpretativa in tema di limitazione della responsabilità penale del medico alla luce della nota Legge Gelli e, nel contempo, ha svolto un'ampia analisi della colpa grave.

Nel dettaglio, con la sentenza n. 33405 depositata lo scorso luglio il Supremo Collegio ha annullato per vizio di mancanza di motivazione la sentenza della Corte di Appello, che aveva assolto un medico anestesista dal reato di omicidio colposo. L'ipotesi accusatoria, valga precisarlo, ha tratto origine dalla circostanza che nel corso di un intervento chirurgico il sanitario, a fronte di ripetuti tentativi di incannulare le vene del collo del paziente, aveva perforato la cupola pleurica, cagionando di conseguenza il decesso.

Ebbene, la Corte di Cassazione ha innanzitutto rilevato che la motivazione della sentenza di appello non avrebbe dovuto ridursi alla mera riproduzione delle risultanze acquisite ovvero, nel caso di specie, delle conclusioni raggiunte dai periti d'ufficio, i quali avevano sostenuto che l'emotorace può verificarsi occasionalmente per cause non sempre attribuibili ad errori tecnici verificatisi nel corso della procedura di cannulamento venoso centrale, che non esiste una Linea Guida che stabilisca il numero massimo di tentativi di cannulazione percutanea della vena giugulare e, ancora, che il medico era intervenuto in una fase post-chirurgica nel corso della quale le condizioni del piccolo paziente si erano già notevolmente aggravate al punto tale da rendere necessario il reperimento di un vaso per cercare di fronteggiare una situazione

di assoluta emergenza.

Nel procedere, poi, ad individuare la normativa in concreto applicabile in forza del dettato di cui all'art. 2 del codice penale (*"Se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo, salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile"*), i Giudici di legittimità hanno prospettato l'inoperatività dell'art. 590 sexies del codice penale stante la mancanza di Linee Guida approvate ed emanate mediante il procedimento previsto dall'art. 5 della nota Legge Gelli. Per converso, seppur con una manifestata riserva il Supremo Collegio ha affermato che il succitato art. 590 sexies potrebbe trovare in oggi immediata applicazione soltanto qualora le Linee Guida attualmente vigenti venissero equiparate alle buone pratiche clinico-assistenziali parimenti richiamate dall'art. 590 sexies.

In questa prospettiva ed in osservanza del predetto art. 2 del codice penale, la Corte di Cassazione ha dovuto necessariamente operare un raffronto fra la Legge Balduzzi (D.L. 158/2012 convertito in L. 189/2012) e la Legge Gelli (L. 24/2017), confermando l'orientamento già espresso dalle Sezioni Unite della Corte medesima.

Al riguardo, le seguenti argomentazioni della Corte danno evidenza del fatto che in sede penale la Legge Gelli si è rivelata più penalizzante per la classe medica rispetto alla precedente Legge Balduzzi: *"Il D.L. n. 158 del 2012, art. 3, è più favorevole dell'art. 590 sexies c.p., in relazione alle contestazioni relative a comportamenti del sanitario, commessi prima dell'entrata in vigore della Legge Gelli-Bianco, connotati da negligenza o imprudenza con configurazione di colpa lieve, che solo per il Decreto Balduzzi - e non anche per la Legge Gelli-Bianco - erano esenti da responsabilità, quando risultava provato il rispetto delle linee-guida o delle buone pratiche accreditate. Ciò perchè è incontrovertibile, sulla base del tenore testuale dell'art. 590 sexies c.p., comma 2, che quest'ultima norma sia applica-*

bile esclusivamente ai casi di imperizia mentre, in relazione al D.L. n. 158 del 2012, art. 3, si era ritenuto, in giurisprudenza, che la limitazione della responsabilità in caso di colpa lieve, prevista da quest'ultima norma, pur trovando il proprio terreno d'elezione nell'ambito dell'imperizia, potesse venire in rilievo anche quando il parametro valutativo della condotta dell'agente sia quello della diligenza (Cass., Sez. 4, n. 45527 del 1-7-2015, Rv. 264987; Sez. 4, n. 23283 dell'11-5-2016, Rv. 266903). Ma, secondo le Sezioni unite, anche nell'ambito della colpa da imperizia è più favorevole il Decreto Balduzzi, poichè l'errore determinato da colpa lieve che sia caduto sul momento selettivo delle linee - guida, e cioè su quello della valutazione dell'appropriatezza della linea guida, è coperto dall'esenzione di responsabilità ex art. 3 (Cass., Sez. 4, n. 47289 del 9-10-2014, Stefanetti) mentre non lo è più in base all'art. 590 sexies c.p.. Sempre nell'ambito della colpa da imperizia, per quanto attiene invece alla fase attuativa, l'errore determinato da colpa lieve, secondo il condivisibile orientamento del supremo Collegio, andava esente da responsabilità per il Decreto Balduzzi ed è oggetto di causa di non punibilità in base all'art. 590 sexies c.p. ... Dunque, per quanto riguarda la fase attuativa dei precetti delle linee-guida, Legge Balduzzi e Legge Gelli - Bianco si equivalgono, perchè entrambe scriminano l'errore determinato da colpa lieve. Questa configurazione concettuale dei rapporti tra il Decreto Balduzzi e la Legge Gelli-Bianco deriva dalla impalcatura teorica elaborata dalle Sezioni unite, nell'interpretazione della Legge Gelli-Bianco, secondo cui l'esercente la professione sanitaria risponde, a titolo di colpa, per morte o lesioni personali derivanti dall'esercizio dell'attività medico-chirurgica: a) se l'evento si è verificato per colpa (anche lieve) da negligenza o imprudenza; b) se l'evento si è verificato per colpa (anche lieve) da imperizia quando il caso concreto non è regolato dalle raccomandazioni delle linee-guida o dalle buone pratiche clinico-

assistenziali; c) se l'evento si è verificato per colpa (anche lieve) da imperizia nell'individuazione nella scelta di linee guida o di buone pratiche clinico assistenziali non adeguate alla specificità del caso concreto; d) se l'evento si è verificato per colpa grave da imperizia nell'esecuzione di raccomandazioni di linee guida o buone pratiche clinico-assistenziali adeguate, tenendo conto del grado di rischio da gestire e delle speciali difficoltà dell'atto medico".



Sulla scorta delle considerazioni che precedono la Corte, come detto, ha stigmatizzato le carenze motivazionali della sentenza resa dalla Corte di Appello, quest'ultima avendo omesso di valutare se l'atto medico contestato costituisse, all'epoca in cui è stata posta in essere la condotta, oggetto di Linee Guida e che cosa queste ultime prescrivessero con particolare riguardo a pazienti dell'età e delle condizioni fisiche della vittima, se vi fossero, in mancanza di Linee Guida, buone-pratiche clinico assistenziali, se il sanitario imputato si sia determinato ad agire sulla base di Linee Guida o di buone pratiche clinico-assistenziali adeguate al caso concreto e se, in caso affermativo, si sia attenuto ad esse o meno, se sia configurabile nell'operato del medico una colpa e se la stessa sia da considerare lieve o grave.

A tale ultimo proposito, i Giudici hanno svolto alcuni significativi rilievi: "non appare inutile richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo cui al fine di distinguere la colpa lieve dalla colpa grave possono essere utilizzati i seguenti parametri: a) la misura della divergenza tra la condotta effettivamente tenuta e quella che era da attendersi; b) la misura del rimprovero persona-

le, sulla base delle specifiche condizioni dell'agente; c) la motivazione della condotta; d) la consapevolezza o meno di tenere una condotta pericolosa (Cass., n. 22405 dell'8-5-2015, Rv. 263736)". La delicata tematica della colpa grave è stata oggetto di un'ulteriore ad approfondita disamina nella successiva sentenza della Corte di Cassazione n. 37794 depositata lo scorso 6 agosto. Nell'occasione, i Giudici di legittimità sono stati chiamati a valutare il comportamento di un sanitario in servizio presso il P.S., imputato del reato di lesioni gravissime per aver impropriamente dimesso un paziente cui era stata diagnosticata da altra Collega una sospetta torsione del funicolo spermatico del testicolo.

In prima battuta, la Suprema Corte ha rilevato una carenza motivazionale della sentenza della Corte di Appello, che aveva ravvisato la penale responsabilità del medico, stante l'impossibilità di evincere con chiarezza se la condotta in addebito è stata fatta rientrare nell'ambito della negligenza, dell'impudenza oppure dell'imperizia. Ciò, tenendo anche in conto posto che la sola imperizia viene presa in considerazione dalla Legge Gelli ai fini di un'eventuale esimente della responsabilità nel caso di colpa lieve.

A quest'ultimo riguardo, la Corte di Cassazione ha rammentato che la graduazione della colpa non solo costituisce il discrimine fra condotta penalmente rilevante e condotta non punibile secondo i dettati normativi vigenti ma è, in ogni caso, il metro di valutazione del trattamento sanzionatorio.

In siffatta ineludibile prospettiva, i Giudici di legittimità si sono soffermati ad illustrare i parametri di valutazione della colpa del medico: "...un primo parametro, nella graduazione della colpa, attiene al profilo riguardante la misura della divergenza tra la condotta effettivamente tenuta e quella che era da attendersi, sulla base della norma cautelare che si doveva osservare. Sul punto, si è sottolineato che possono venire in rilievo, nel determinare la misura del rimprovero, sia le specifiche condizioni del soggetto agente ed il

suo grado di specializzazione, sia la situazione ambientale, di particolare difficoltà, in cui il professionista si è trovato ad operare. E preme sottolineare che la giurisprudenza di legittimità ha chiarito che il giudice di merito deve procedere ad una valutazione complessiva di tali indicatori, come pure di altri, quali l'accuratezza nell'effettuazione del gesto clinico, le eventuali ragioni di urgenza, l'oscurità del quadro patologico, la difficoltà di cogliere e legare le informazioni cliniche, il grado di atipicità o novità della situazione data e così di seguito, al fine di esprimere la conclusiva valutazione sul grado della colpa... si può ragionevolmente parlare di colpa grave solo quando si sia in presenza di una deviazione ragguardevole ... rispetto al parametro dato dal complesso delle raccomandazioni contenute nelle linee guida di riferimento, quando cioè il gesto tecnico risulti marcatamente distante dalle necessità di adeguamento alle peculiarità della malattia ed alle condizioni del paziente; e che, all'opposto, quanto più la vicenda risulti problematica, oscura, equivoca o segnata dall'impellenza, tanto maggiore dovrà essere la propensione a considerare lieve l'addebito nei confronti del professionista che, pur essendosi uniformato ad una accreditata direttiva, non sia stato in grado di produrre un trattamento adeguato e abbia determinato, anzi, la negativa evoluzione della patologia (Sez. 4, n. 16237 del 29/01/2013, Cantore, Rv. 25510501...".

IMPORTANTE

Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con MMG, PLS e Ambulatoriali

Segnaliamo che sul sito OMCeOGE, alla voce "Leggi e Norme/Contratti", sono stati pubblicati gli Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con MMG, PLS e Ambulatoriali - Triennio 2016/2018 apparsi sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 Agosto 2018 - Supplemento Ordinario n.36.



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri Commercialisti Genova

Le novità fiscali introdotte dal Decreto Dignità

Il D.L. 12 luglio 2018 n. 87 ha introdotto diverse novità in materia fiscale. Di seguito ne sintetizziamo alcune.

Esonero dallo split payment per i compensi soggetti a ritenuta fiscale

La norma prevede l'esonero dal meccanismo dello split payment per le prestazioni di servizi rese ai soggetti destinatari della predetta disciplina, relativamente ai compensi che sono assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/73. La nuova disposizione si applica alle operazioni per le quali è emessa fattura a decorrere dal 15.7.2018.

Il termine per l'invio della comunicazione dei dati delle fatture del terzo trimestre 2018 è posticipato al 28 febbraio 2019.

I termini di invio delle comunicazioni sono:

- 31.5.2018, per il primo trimestre;
- 30.9.2018, per il secondo trimestre (termine differito all'1.10.2018, in quanto il 30.9.2018 è una domenica);
- 28.2.2019, sia per il terzo che per il quarto trimestre 2018.

Per i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di

invio semestrale sono espressamente previsti i seguenti termini di invio:

- 30.9.2018, per i dati del primo semestre 2018 (termine differito all'1.10.2018, in quanto il 30.9.2018 è una domenica);
- 28.2.2019, per i dati del 2° semestre 2018.

Modifiche alla disciplina del redditometro

La norma apporta alcune modifiche in materia di accertamento sintetico del reddito complessivo delle persone fisiche (c.d. "redditometro"). Il redditometro è lo strumento attraverso il quale il Fisco può stimare il reddito presunto di un contribuente, sulla base delle spese che lo stesso ha effettuato. Con effetto dal periodo d'imposta 2016, viene abrogato il DM 16.9.2015, attuativo dell'accertamento sintetico (redditometro) così come riformato dal DL 78/2010. Tale modalità di accertamento continua ad operare per gli accertamenti sino all'anno 2015, i cui termini di decadenza spirano il 31.12.2020.

La norma interviene ulteriormente sull'accertamento sintetico, prevedendo che i decreti attuativi debbano essere approvati *"sentiti l'ISTAT e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori per gli aspetti riguardanti la metodica di ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa e alla propensione al risparmio dei contribuenti"*.

Alla luce di quanto sopra pare che lo strumento dell'accertamento sintetico venga mantenuto anche per le annualità successive al 2015 e utilizzato con modalità ancora da definire.

Aggiornamento dell'elenco dei medicinali

Nella G. U. dello scorso 12 luglio è stato pubblicato il Decreto di aggiornamento dell'elenco dei medicinali di cui all'Allegato III-bis del DPR 309/1990 a seguito delle nuove disposizioni che disciplinano l'uso medico della cannabis (cfr. circolari federali n. 9623 del 14.12.2015; 9674 del 18.1.2016; 10242 del 16.12.2016; 10336 del

27.2.2017; 10749 del 18.12.2017). In particolare, il Decreto dispone l'inserimento, nell'Allegato III bis dei medicinali a base di cannabis per il trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard e l'inserimento, nella tabella dei medicinali, sezione B, alla voce *"Medicinali di origine vegetale a base di cannabis"* del contrassegno con doppio asterisco previsto per i medicinali utilizzati nella terapia del dolore.

IMPORTANTE

ECM: adempimenti dell'obbligo formativo del triennio 2014-2016

Come è noto l'art.16-quater del D.Lgs 502/92 e s.m.i. dispone che **la partecipazione alle attività di Formazione Continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale** in qualità di dipendente o libero professionista per conto delle Aziende Ospedaliere, delle Università, delle Unità Sanitarie e delle Strutture Private. Inoltre si rileva che l'art.19 del Codice di Deontologia Medica prevede che *"il Medico nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il Medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze"*. Alla luce delle disposizioni soprae-



esposte si può affermare che l'aggiornamento rimane un preciso dovere di ogni professionista ed è fonte di responsabilità indipendentemente dal fatto che il datore di lavoro organizzi o meno corsi di aggiornamento. Ciò detto, si sottolinea altresì che l'Accordo, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni recante "La Formazione Continua nel settore Salute" pubblicato sulla G.U. n.274 del 23.11.2017 prevede - all'art.21 - che gli Ordini e le rispettive Federazioni Nazionali vigilino sull'assolvimento dell'obbligo formativo dei loro iscritti ed emanino quando previsto dalla normativa vigente, i provvedimenti di competenza in caso di mancato assolvimento di tale obbligo.

In virtù di tale funzione di accertamento, **l'Ordine di Genova ricorda ai propri iscritti l'adempimento dell'obbligo formativo ciò al fine di consentire, entro il 31 dicembre 2018, a tutti coloro i quali abbiano acquisito nel 2017 crediti "trasferibili" per il recupero relativo al triennio 2014 - 2016 di conseguire la certificabilità ECM per il detto periodo.** Per verificare la propria posizione si invitano i Colleghi a collegarsi al sito <http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot> e, **previa registrazione, accedere alla propria banca dati.**

Da **DoctorNews 33** del 6 settembre 2018

Privacy, ecco il decreto attuativo. Le novità e le misure cui adeguarsi

Arrivato l'atteso Decreto attuativo del *General Data Protection Regulation* 679/2016 in vigore in Italia dal 25 maggio scorso e, anziché abrogare il codice della privacy del 2003, lo armonizza al nuovo regolamento europeo. Il decreto del Governo, che di fatto ha prolungato l'esordio del GDPR al 21 agosto, è in Gazzetta Ufficiale dal 4 settembre ma già da fine maggio medici, dentisti, farmacisti devono aver

adeguato le misure di sicurezza dei dati, rivisto le informative e il registro dei trattamenti completando con i dati di titolare e incaricati. Le strutture che gestiscono dati su larga scala dovevano inoltre dotarsi di data protection officer, figura delegata a controllare il buon andamento dei trattamenti e a riferire eventuali irregolarità al Garante. **Sanzioni** - Sempre da maggio sono in vigore le sanzioni. Per i primi otto mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, il Garante della Privacy dovrà tener conto, nell'applicare le sanzioni amministrative e, compatibilmente con le disposizioni del GDPR, della fase di prima applicazione delle disposizioni sanzionatorie.

FROMCeOL: più informazione ai cittadini

La FROMCeOL, sentita l'esigenza di avvicinare la cittadinanza all'attività ordinistica ed ai temi di attualità sanitaria, ha intrapreso con TeleNord una collaborazione volta a parlare di salute in modo semplice ed esaustivo. Con frequenza giornaliera, pertanto, sui canali di TeleNord e Salute 88 (rispettivamente 13 e 88 del digitale terrestre) è già possibile seguire le interviste e le attività scientifiche e divulgative dei 4 Ordini. Al link <https://telenord.it/dietrofront-del-governo-sui-vaccini-a-scuola-solo-se-vaccinati/>



e sul sito dell'OMCeOGE è possibile vedere l'ultimo, in ordine cronologico, passaggio televisivo: l'intervista al Prof. Alessandro Bonsignore ed al Dr. Cristiano Alicino sull'argomento, estremamente attuale, dei vaccini. Prima di lui sono stati intervistati Massimo Gaggero, Presidente dell'Albo Odontoiatri e Federico Pinacci, Segretario dell'OMCeOGE.

Medicina Generale, Anelli: bene riapertura bandi. Raddoppio borse, risultato storico. Annullato il test del 25 settembre

“Ringraziamo il Presidente Stefano Bonaccini e la Conferenza delle Regioni per aver dato seguito alle istanze del Ministro della Salute Giulia Grillo, perorate con compattezza dall'intera classe medica, volte a riformulare i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, in modo tale da potervi includere le borse aggiuntive finanziate con i 40 milioni di euro accantonati a tal fine nel riparto del Fondo Sanitario Nazionale”. Così Filippo Anelli, Presidente della FNOMCeO, commenta la decisione, comunicata dalle Regioni, di riaprire i bandi, **facendo slittare la prova prevista per il 25 settembre ad una nuova data che, non appena sarà comunicata dalle Regioni, verrà pubblicata sulla G. U. e sul sito dell'Ordine.** “Un grazie particolare - continua Anelli - al Ministro Grillo, per la determinazione con la quale ha portato a casa il risultato



storico del raddoppio delle borse, obiettivo da tempo indicato dalla FNOMCeO come utile a risolvere la grave carenza di Medici di Medicina Generale che già sta mostrando i suoi primi effetti”. È notizia di questi giorni, infatti, che a Brescia settantamila cittadini sono 'orfani' di un Medico di Famiglia esclusivo e vengono 'agganciati' a Medici che hanno già superato il massimale; nei prossimi tre anni trecento professionisti andranno in pensione e solo una trentina di giovani Colleghi arriverà a sostituirli.

“Facciamo conto proprio su questa determinazione del Ministro - conclude il Presidente FNOMCeO - per avere in tempi celeri la nuova data per il concorso e la riapertura dei termini, in modo da fugare le incertezze dei giovani medici che aspirano a completare la loro formazione scegliendo la strada della Medicina Generale”.

Da *DoctorNews* 33 del 7 settembre 2018

Vaccini: approvato l'emendamento sull'autocertificazione

Ma la maggioranza è pronta per una nuova legge. Ecco cosa prevede il Ddl M5S-Lega con "l'obbligo flessibile"



Approvato il 13 settembre da parte della Camera dei Deputati il Decreto Milleproroghe che sopprime la proposta della Senatrice Taverna, precedentemente approvata dal Senato, volta a rimandare di un anno l'obbligo delle vaccinazioni per l'accesso agli asili nido e alle scuole dell'infanzia e dà forza di legge alla circolare Grillo-Bussetti sulle autocertificazioni per le iscrizioni a scuola. Entro il 10 marzo 2019 occorrerà poi dimostrare le vaccinazioni effettuate. Nei giorni scorsi, al Senato, è stato inoltre licenziato, e finalmente pubblicato, il testo del Ddl sui vaccini di M5S e Lega, depositato lo scorso agosto, contenente le misure sul cosiddetto obbligo flessibile. Vengono qui previsti, un nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) ed una politica basata sulla raccomandazione e sull'istituzione di un'Anagrafe Vaccinale Nazionale in modo da avere un quadro aggiornato delle coperture. Ma, solo in caso di emergenze sanitarie o significativi scostamenti dagli obiettivi fissati dal PNPV tali da ingenerare il rischio di compromettere l'immunità di gruppo, si potranno adottare Piani Straordinari d'Intervento, che prevedono, laddove sarà neces-

sario, l'obbligo di effettuazione di una o più vaccinazioni per determinate coorti di nascita e per gli esercenti le professioni sanitarie, al fine di raggiungere e mantenere le coperture vaccinali di sicurezza. In caso di inadempienza, previste sanzioni da 100 a 500 euro e, in via temporanea, il divieto di accesso su base nazionale, regionale o locale, alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, alle scuole private non paritarie, ai servizi educativi per l'infanzia e ai centri di formazione professionale regionale.

FNOMCeO: "Grazie a tutti i Medici impegnati in prima linea a difendere la salute e la dignità dell'uomo"



Il Presidente della FNOMCeO Filippo Anelli esprime il proprio ringraziamento a tutti i Medici che si adoperano per soccorrere e curare le vittime delle tante emergenze anche sanitarie di questa terribile estate. "Il nostro sostegno va oggi a tutti i Medici e al personale sanitario che si stanno adoperando per accogliere i migranti della nave Diciotti, e a tutti i Medici che si indignano per le discriminazioni e si battono per i diritti fondamentali dell'uomo. Questi Colleghi, uno ad uno, incarnano con la loro testimonianza il rispetto del Codice Deontologico, che impone al Medico il dovere di assistere tutti gli esseri umani, a prescindere dal colore della pelle, dal credo religioso, dal censo, dalla condizione sociale e giuridica e da qualsiasi altra possibile distinzione. A tutti i Colleghi che si impegnano per alleviare le sofferenze nei momenti di crisi e di emergenza vanno l'encomio e la gratitudine dei medici italiani".

Il Tar del Lazio dice 'no' ai tempari per le visite ambulatoriali

Accolto il ricorso del sindacato SUMAI contro la Regione Lazio. La FNOMCeO si era costituita ad adiuvandum

I 'tempari', che individuavano una durata massima per 63 tra esami e visite specialistiche, introdotti unilateralmente dalla Regione Lazio un anno fa, sono illegittimi. Lo ha stabilito il Tar del Lazio, con la Sentenza n. 06013/2018 del Registro dei provvedimenti collegiali, accogliendo il ricorso del Sumai, il Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria, ricorso nel quale anche la FNOMCeO era intervenuta *ad adiuvandum*. Tre le principali considerazioni proposte dai medici e accolte in toto dai giudici del Tar. La prima, che *"eventuali modifiche al sistema riguardante numero e durata delle prestazioni erogabili dovrebbero essere unicamente riservate alla contrattazione collettiva tra la competente amministrazione di settore da un lato e le categorie professionali maggiormente rappresentative dall'altro lato"*. La seconda, la violazione dell'articolo 27 dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria, *"nella parte in cui si prevede una determinata autonomia di giudizio, in capo al singolo professionista, circa la congruità del tempo da riservare alle singole visite"*.

La terza, e forse ancor più significativa, la *"lesione delle prerogative di autodeterminazione dei singoli specialisti"* secondo quanto previsto dal **Codice di Deontologia Medica**: gli articoli 3 e 4, innanzitutto, che ribadiscono la *"libertà, indipendenza, autonomia e responsabilità"* del Medico e, in particolare, (art. 3) l'autonomia e la responsabilità della diagnosi medica. Ma anche l'art. 6 (secondo cui *"Il medico fonda l'esercizio delle proprie competenze tecnico-professionali sui principi di efficacia e di appropriatezza"*), il 13 (secondo cui le prescrizioni mediche, oltre ad essere sottoposte ad un processo pienamente autonomo e

responsabile da parte del medico, sono non delegabili e debbono *"far seguito a una diagnosi circostanziata o a un fondato sospetto diagnostico"*), il 20 (secondo cui la relazione tra medico e paziente è tra l'altro fondata *"su un'informazione comprensibile e completa, considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura"*) e il 33 (secondo cui *"Il Medico garantisce alla persona assistita o al suo rappresentante legale un'informazione comprensibile ed esaustiva sulla prevenzione, sul percorso diagnostico, sulla diagnosi, sulla prognosi, sulla terapia e sulle eventuali alternative diagnostico-terapeutiche, sui prevedibili rischi e complicanze, nonché sui comportamenti che il paziente dovrà osservare nel processo di cura"*).

"Tutte disposizioni - si legge ancora nella sentenza - da cui si evince, nella sostanza, che il medico deve poter avere a disposizione un tempo minimo, onde poter svolgere le proprie funzioni in modo autonomo e responsabile, la cui durata non può che essere rimessa alla sua unica valutazione discrezionale e con esclusione, dunque, di indicazioni rigidamente e astrattamente predefinite da fonti esterne quali quelle di specie". Insomma, un secco 'no' alle visite 'a cronometro', già stigmatizzate dalla FNOMCeO con una mozione approvata lo scorso luglio dal Consiglio Nazionale, composto dai 106 Presidenti degli Ordini provinciali, riunito a Siena e poi da FNOMCeO e FNOPI (l'Ordine degli Infermieri) insieme, nel primo incontro dopo il rinnovo dei loro vertici, e da Tonino Aceti, Coordinatore Nazionale del Tribunale per i Diritti del Malato - Cittadinanzattiva. .

Né - hanno affermato i giudici - per l'introduzione dei tempari si può prendere a pretesto il pur pregevole obiettivo di ridurre le liste d'attesa: *"Un simile obiettivo - si legge infatti nel dispositivo - potrebbe essere piuttosto concretizzato, a titolo esemplificativo, attraverso un (tanto auspicato) aumento delle risorse umane e strumentali da adibire ad un così delicato settore quale quello della pubblica sanità"*.

FNOMCeO: è on line il questionario sulla violenza contro i Medici

Una vera e propria emergenza di sanità pubblica: così il Presidente della Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (Fnomceo), Filippo Anelli, definisce l'escalation di violenza contro i medici, gli infermieri e tutti gli operatori della sanità. Per farvi fronte, tra le tante iniziative messe in campo, anche un questionario, - elaborato dal Gruppo di Lavoro FNOMCeO per la sicurezza degli operatori, grazie all'apporto del Presidente dell'Associazione Scientifica Hospital & Clinical Risk Managers, Alberto Firenze - che permetterà di avere un quadro d'insieme del

fenomeno, monitorando le aggressioni fisiche e verbali, la messa in sicurezza delle sedi, il rischio di burnout dei professionisti. **Il questionario è on line da oggi sul Portale FNOMCeO e vi resterà sino al 30 settembre.** "La FNOMCeO sta da tempo sollecitando le istituzioni competenti a intervenire, con gli strumenti a disposizione e individuando nuove soluzioni, per arginare il drammatico fenomeno della violenza sugli operatori sanitari, che si sta concretizzando in una vera e propria emergenza di sanità pubblica - spiega il presidente Filippo Anelli - L'intento è quello di rafforzare quel patto che tradizionalmente lega il paziente al proprio medico, professionista della salute a cui ci si affida, in uno scambio improntato alla fiducia reciproca e all'alleanza terapeutica".

ENPAM: confermate le borse di studio per gli orfani

Anche quest'anno l'ENPAM conferma le borse di studio per gli orfani di medici e di dentisti. I sussidi saranno concessi agli studenti delle scuole medie e superiori e agli universitari che appartengono a nuclei familiari in condizioni economiche precarie. Per la frequenza di altri istituti, il bando prevede un sussidio di 830 euro per chi ha frequentato con profitto la scuola secondaria di primo grado. L'importo sale per le scuole di secondo grado, con una borsa di 1.550 euro, mentre chi si è diplomato quest'anno potrà chiedere 2.070 euro per iscriversi all'Università. L'importo previsto infine per gli studenti universitari in regola con gli esami è di 3.100 euro. Per tutte queste borse il termine per fare domanda è il **15 dicembre**. Il modulo si può scaricare direttamente dal sito dell'ENPAM oppure richiedere presso le sedi provinciali degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri.

ENPAM: al via il bando che aiuta gli studenti dei collegi di merito

Parte il bando ENPAM che offre ai figli degli iscritti alla Fondazione la possibilità di ricevere un aiuto economico (previsto un contributo fino a 5mila euro l'anno a studente per tutta la durata del corso universitario) per frequentare un collegio universitario di merito (presenti in tutte le città universitarie più importanti). Si può fare domanda dal **17 settembre fino al 26 ottobre**. Per info: www.enpam.it

Diploma di specialità: obbligo di inserimento nell'Albo provinciale

Chi è in possesso del diploma di specialità, per fregiarsi del titolo nell'esercizio professionale, deve depositare la dichiarazione sostitutiva di certificazione presso la Segreteria dell'Ordine cui è iscritto che provvederà alla registrazione nel proprio archivio. L'obbligo di inserimento nell'Albo provinciale dei titoli di specializzazione è previsto dall'art. 3, commi 3 e 4 del DPR 5 aprile 1950, n.221.

Comma 3: in apposita colonna dell'Albo dei Medici sono indicati i titoli di docenza o specializzazione nelle materie che per tale professione formano oggetto delle singole specialità, riconosciute ai sensi di legge; per ciascuno di essi sono indicati l'autorità, il luogo e la data del rilascio. Comma 4: in base alle indicazioni di cui al comma precedente sono formati separati elenchi nominativi per ogni singola specialità.

La FNOMCeO alla FIASO: “No al task shifting, investiamo sui Medici”

Aumentare sin da subito le borse per le specializzazioni, utilizzando i 40 milioni di euro appositamente individuati dagli obiettivi di piano e gli accessi al Corso per la Medicina Generale (emergenza, quest'ultima, che pare in via di risoluzione proprio nelle ultime settimane, grazie allo stanziamento di 918 borse). Accogliere la proposta, già avanzata dall'ANAAO, di far operare negli ospedali gli iscritti all'ultimo anno di specializzazione. Avviare con urgenza la gestione della cronicità, secondo il Piano Nazionale, potenziando il territorio e consentendo, tramite contrattazione collettiva, ai MMG di offrire negli ambulatori prestazioni diagnostiche di primo livello.

Sono queste le possibili soluzioni alla carenza di specialisti nel Servizio Sanitario Nazionale portate dalla FNOMCeO, per voce del Segretario, Roberto Monaco, al Convegno della FIASO (la Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere) tenutosi a Roma il 12 luglio scorso su *“Politiche del personale e modelli organizzativi”*. Un secco no, invece, ha ribadito la FNOMCeO ad ogni forma di task shifting, di trasferimento di competenze ad altri professionisti sanitari, che finirebbe per abbassare la qualità dell'assistenza.

Una carenza, quella degli specialisti nel SSN, più volte annunciata dalla FNOMCeO e dai Sindacati Medici e che assume, secondo la ricerca presentata dalla FIASO, profili allarmanti: saranno infatti 11.800 gli specialisti che, nel pubblico, mancheranno all'appello nei prossimi cinque anni, soprattutto epidemiologi, patologi clinici, internisti, chirurghi, psichiatri, nefrologi e riabilitatori. E questo anche nel caso di uno sblocco completo del turnover, perché non ci saranno abba-

stanza specialisti per sostituire i 54mila Medici che andranno in pensione.

“Tanti Colleghi stanno lasciando il Servizio Sanitario Nazionale anche prima del pensionamento, che comunque avviene in età sempre più avanzata, come testimoniato da una nostra recente campagna di comunicazione, “Sanità senza medici”, che denunciava appunto lo scenario di un sistema con sempre meno professionisti, sempre più anziani - ha affermato Monaco -. L'unica soluzione possibile è di tipo sistemico, aumentando il numero delle borse e degli accessi al Corso di Medicina Generale. Se, infatti, ogni anno si laureano 8000 Medici e i posti nelle scuole sono 7000, restano fuori mille Colleghi, che però si sommano a quelli rimasti esclusi negli anni precedenti, e vanno ad alimentare in maniera esponenziale il limbo degli inoccupati. E tra poco arriverà l'onda lunga degli immatricolati nel 2013/2014, anno in cui per una serie di ricorsi saltò la programmazione”.

“Dobbiamo però mettere in atto anche soluzioni concrete per far fronte all'emergenza - ha continuato Monaco. È necessario anche sbloccare la contrattazione dei Medici di Medicina Generale, prevedendo negli accordi la possibilità di fare esami diagnostici, alleggerendo così gli ospedali dalla gestione della cronicità”.

“C'è poi un terzo versante, oltre a quelli organizzativi sistemico ed emergenziale: quello etico, che coincide con la reputazione del SSN - ha concluso -. I professionisti se ne vanno quando sono demotivati, quando vedono che le cose non funzionano. Non si può risparmiare sulla pelle dei professionisti: a farne le spese sarebbe l'intero SSN e, in ultimo, i cittadini, soprattutto quelli che non possono permettersi di pagare le cure. Il Servizio Sanitario Nazionale deve generare equità, non essere fonte di disuguaglianze”.



La Regione Liguria istituisce 12 borse di studio regionali per la formazione specialistica, stanziati 300mila euro per il 2018

Vicepresidente Viale: "Forte segnale di inversione di tendenza sulla grave carenza di Medici, primo step di percorso che proseguirà anche negli anni futuri. Urgente intervento del Governo"

La Regione Liguria, su proposta della Vicepresidente e Assessore alla Sanità Sonia Viale, ha approvato in Giunta il 25 luglio scorso il finanziamento di 12 borse di studio per la formazione specialistica, così da implementare le borse di studio delle Scuole di Specializzazione e garantire una risposta efficace alle carenze di professionisti. L'impegno complessivo per i prossimi cinque anni ammonta a 1 milione e 406mila euro di cui: 300mila euro per la prima annualità (2018), 300mila euro per la seconda annualità (2019), 312mila euro per la terza e quarta annualità (2020-2021) e 182mila euro per la quinta annualità (2022).

"La carenza di medici specialisti interessa tutte le Regioni, compresa la Liguria - afferma la Vicepresidente Viale - come abbiamo di recente evidenziato anche a livello di conferenza unificata delle Regioni in sede di audizione al Senato. Il problema è serio: i posti resi disponibili per le scuole di specializzazione sono insufficienti rispetto alle necessità senza contare che sono sempre stati decisi secondo una logica assolutamente centralista, senza rispettare le reali esigenze dei territori. Per questo - prosegue l'Assessore - siamo pronti ad investire quest'anno 300mila euro per avviare queste borse di studio da 25mila euro l'una: è un segnale forte di inversione di tendenza per garantire, in prospettiva, risposte sempre più puntuali ai bisogni di salute dei cittadini. L'ingresso nel sistema degli specialisti di cui abbiamo bisogno consentirà, infatti, una migliore organiz-

zazione all'interno delle nostre aziende ospedaliere e sanitarie". I beneficiari dovranno essere in possesso di alcuni requisiti specifici, oltre a quelli previsti a livello nazionale: tra questi, essere nati in Liguria o avere la residenza in Liguria da almeno tre anni ed essere iscritti ad uno degli Ordini dei Medici Provinciali della Liguria all'atto della firma del contratto di formazione. I vincitori delle borse di studio dovranno impegnarsi a rimanere in Liguria per un periodo di due anni entro i cinque anni dal conseguimento del diploma di specializzazione, sottoscrivendo un "patto d'onore".

Sulla base dell'analisi del fabbisogno ligure, dei contratti stipulati e delle borse non attribuite per l'Anno Accademico 2016/2017 e del confronto con la FROMCeO Liguria, ALISA ha individuato queste discipline: 4 borse in Medicina d'Emergenza-Urgenza, 3 in Ortopedia e Traumatologia, 2 in Psichiatria, 2 in Medicina Fisica e Riabilitativa e una in Igiene e Medicina Preventiva. *"Si tratta di un primo step - conclude la Vicepresidente Viale - di un percorso di implementazione da proseguire negli anni futuri con l'obiettivo di soddisfare le esigenze del sistema sanitario regionale. Rimane indispensabile e urgente un intervento del Governo a livello nazionale".* Esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto anche il Prof. Alessandro Bonsignore, Presidente FROMCeO Liguria, il quale ha sottolineato che *"l'istituzione, per la prima volta, di borse regionali liguri per la formazione specialistica è il frutto del lavoro portato avanti - in maniera sinergica, in questi anni - da ALISA e dagli Ordini dei Medici in tema di fabbisogni concreti, distinti per specialità e per singoli territori. Il nuovo obiettivo che ci si pone - prosegue Bonsignore - è, adesso, quello di individuare le risorse necessarie ad implementare, nei prossimi anni, il contingente di borse di studio regionali. In questo senso è già stata avanzata dalla Commissione Giovani Medici dell'Ordine una proposta per attingere anche a fonti di finanziamento alternativo, in primis fondi europei".*

Aggressioni agli operatori sanitari: la Professione Medica compatta

Istituito tavolo di consultazione permanente tra FNOMCeO e Sindacati Medici

Attualissimo, questo comunicato FNOMCeO del 30/5/2018 ancora una volta sottolinea la situazione di grave disagio in cui versano gli operatori sanitari esposti ad ogni tipo di violenza.

La revisione delle raccomandazioni ministeriali sulla sicurezza degli operatori sanitari, che risalgono ormai al 2007 e che non sono mai state pienamente applicate. L'emanazione di disposizioni sulle buone pratiche per i Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale: non lasciare i Medici da soli nei Presidi di Guardia Medica, prevedere accompagnatori nelle visite a domicilio, formare gli operatori a prevedere e disinnescare un'escalation di violenza. Ancora, lo sfruttamento le previsioni legislative della Legge Gelli sul *risk management* per fare in modo che raccomandazioni e disposizioni siano uniformemente applicate. L'istituzione di una Commissione Parlamentare sulla violenza contro gli operatori sanitari, da cui scaturisca una proposta di Legge per equiparare il reato, in tutti i casi, a quello di violenza a pubblico ufficiale, rendendolo sempre perseguibile d'ufficio e non su querela di parte. Infine, una comunicazione efficace verso la popolazione, tramite spot della Pubblicità Progresso, per far comprendere che 'chi aggredisce un Medico aggredisce se stesso'.

Sono solo alcune delle idee, proposte concrete, programmi di azione messi sul tavolo nella riunione della FNOMCeO con i sindacati medici, sul tema della violenza contro gli operatori sanitari. Obiettivo: raccogliere

dati e recepire suggerimenti da portare all'Osservatorio istituito presso il Ministero della Salute.

Al tavolo FNOMCeO si sono alternate le voci delle sigle sindacali della medicina convenzionata - presenti CISL-Medici, FIMMG, SMI, SNAMI, SUMAI- di quella ospedaliera presenti AROOI, ANAAO-ASSOMED, ANPO-ASCOTI-FIALS medici, CGIL-Medici, CIMO-ASMD, CIMOP, FVM, UIL Medici, SIGM, Sindacato Nazionale Radiologi, che hanno dibattuto problemi e possibili soluzioni insieme al Presidente della FNOMCeO Filippo Anelli, al Vicepresidente Giovanni Leoni, al Segretario Roberto Monaco, alla Coordinatrice Area Strategica Professione Maria Erminia Bottiglieri. Tre sono infatti le Aree di lavoro all'interno dell'Osservatorio ministeriale: il Territorio, l'Ospedale, la Sanità Veterinaria, ognuna con le sue peculiarità. Ma se diverse sono le problematiche, tutti i rappresentanti sindacali si sono trovati d'accordo su un punto: è il defianziamento del SSN il principale fattore di rischio per le aggressioni contro gli operatori sanitari. La maggior parte delle aggressioni, dicono i dati, è scatenata da una prestazione negata, a cui il paziente pretende di avere diritto, ma che, per legge o anche per mancanza di risorse, non gli può essere erogata. Inoltre, il blocco del turnover, la carenza di personale, gli orari massacranti, la carenza di fondi da destinare alla messa in sicurezza delle sedi sono tutti fattori che mettono a rischio la sicurezza dei professionisti della Sanità. È stato dunque istituito un Tavolo

di Consultazione Permanente sulla Professione tra la FNOMCeO ed i Sindacati Medici. Prossimo step, che coinvolgerà anche le Associazioni di Cittadini, è la predisposizione di un questionario. Obiettivo: la prevenzione delle aggressioni, il monitoraggio su scala nazionale di rischi, eventi sentinella, margini di intervento, e la loro gestione secondo le linee guida del *risk management*.





Elisa Balletto

*Commissione per
la Promozione della Salute
nella popolazione migrante*

Appello ai Medici contro le discriminazioni in Sanità

Negli ultimi mesi sono pervenute al nostro Ordine, in via informale, alcune segnalazioni relative ad episodi di intolleranza nei confronti di persone migranti nel contesto di richiesta di assistenza sanitaria. Questi episodi, non solo violano i principi morali di dignità e rispetto reciproco, ma calati nel contesto assistenziale sanitario sono lesivi della figura professionale del Medico che, nel rispetto del Codice Deontologico è tenuto a prestare assistenza a ciascun individuo senza discriminazione alcuna, promuovendo il superamento di ogni forma di disegualianza allo scopo di tutela della salute (Codice di Deontologia Medica, art. 3). Inoltre è doveroso ricordare che al di là dei principi morali e degli obblighi deontologici, la Costituzione Italiana sancisce all'articolo 32 che la tutela della salute è un diritto fondamentale di ogni individuo e, nello specifico, il Testo Unico sull'immigrazione (D.Lgs. 286/98) prevede che ad ogni straniero presente in Italia a qualunque titolo deve essere garantito il rispetto dei diritti fondamentali della persona, che gli stranieri con regolare titolo di soggiorno (quali i richiedenti asilo e i rifugiati) sono assistiti a parità di trattamento con il cittadino italiano (art. 34 comma 1), e che agli stranieri irregolari sono garantite le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva (art. 35 comma 3).

Come professionisti, ci rendiamo conto che spesso le tempistiche imposte al Medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie e la carenza di

mezzi a disposizione possano determinare criticità, soprattutto in presenza di barriere linguistiche e culturali non adeguatamente affrontate. E' questo il caso in primis dell'assistenza sanitaria in regime di emergenza-urgenza. Tuttavia alla luce dei principi esposti in precedenza tali episodi sono da ritenersi particolarmente gravi e destano profonda preoccupazione, sia per gli effetti immediati sia per le loro possibili ripercussioni sull'auspicabile percorso di integrazione sociale che deve essere intrapreso in una società che sta andando incontro a profondi cambiamenti.

Per questo come persone e come Medici che hanno prestato un giuramento ed operano nel rispetto del Codice Deontologico, unendoci ai recenti appelli dell'Ordine dei Medici di Torino e della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, riteniamo necessario riaffermare i principi di solidarietà e di umanità. Nell'ambito del ruolo ordinistico di organo di vigilanza su eventuali comportamenti non appropriati dei propri iscritti, esortiamo quindi ogni Medico ed ogni Professionista sanitario affinché si impegni attivamente al fine di evitare e prevenire ogni forma di discriminazione, diffondendo anche fra i membri della propria équipe di lavoro la cultura del rispetto e dell'accoglienza.

Bando per la nomina o la conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di Genova. Triennio 2020-2022

Il Tribunale di Sorveglianza di Genova ha emesso il bando per la nomina o la conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di Genova. Le domande dovranno pervenire tra il **9 ottobre 2018** ed il **9 novembre 2018**. Per inviare la domanda di nomina o di conferma il candidato dovrà collegarsi all'URL <http://concorsi.csm.it/onorarigom2020>

Il bando su: www.omceoge.org



Progetto P.R.E.S.T.O. per accelerare i tempi di cura

In Liguria ogni anno ci sono 4.500 nuovi casi di ictus, quindi mediamente ogni giorno sono 12 i casi di ictus. In totale le persone colpite da ictus in Liguria ammontano a 24mila. Secondo una recente indagine, il 30% delle persone non sa cosa sia un ictus, l'80% sa che occorre chiamare subito i soccorsi se si viene colpiti da ictus, ma il 20% non sa riconoscere i sintomi, è, quindi, necessario aumentare la consapevolezza sui sintomi per un intervento tempestivo. P.R.E.S.T.O. (acronimo di Perdere forza, Riduzione vista, Esprimersi, Sorridere, Tempo, Ospedale) è la campagna informativa regionale per aumentare la conoscenza nella popolazione dei sintomi dell'ictus e favorire così un accesso più tempestivo ai Pronto Soccorso. La campagna avrà una durata di 8 mesi e si articolerà in tre fasi: la prima, in corso di conclusio-

ne, ha l'obiettivo di rilevare i tempi di accesso ai Pronto Soccorso e alle Neurologie dell'area metropolitana; la seconda fase, che si concluderà a gennaio 2019, prevede la diffusione di messaggi sui sintomi dell'ictus, attraverso vie istituzionali, organi di stampa, Tv, web su tutto il territorio regionale; nella terza fase, dal 1 febbraio al 31 maggio 2019, verrà effettuato il secondo rilievo dei tempi di accesso ai Pronto Soccorso e alle Neurologie dell'area metropolitana genovese per valutare le differenze nei tempi di accesso e negli effetti delle terapie dell'ictus ischemico, confrontando i due periodi pre-campagna e post-campagna.

“Attraverso questo progetto - spiega la Vicepresidente e Assessore alla Sanità Sonia Viale - vogliamo migliorare la capacità dei cittadini di riconoscere o sospettare questo tipo di evento, per evitare eventuali ritardi delle successive fasi del percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale che potrebbero pregiudicare la possibilità di applicare tempestivamente la necessaria terapia”.

L'ICTUS SI PUÒ CURARE: RICONOSCI I SINTOMI

ICTUS? FAI P.R.E.S.T.O.!

- ALL'IMPROVISO -

P Perdere forza o sensibilità ad un braccio o ad una gamba

R Riduzione della vista, visione sdoppiata o confusa; cefalea molto violenta

E Esprimersi: non riesco a parlare, non capisco cosa dicono

S Sorridere: ho la bocca storta da un lato

T Tempo: l'intervento dei medici deve avvenire entro 4,5 ore dalla comparsa dei sintomi

O Ospedale: al primo sospetto, anche se i sintomi sono transitori, chiama il 112

4,5 ore
SEI IN TEMPO!

**SE RICONOSCI ANCHE UNO SOLO DI QUESTI SINTOMI
CHIAMA SUBITO IL 112**

ALADON ONLUS
Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale
010 3837013
aladon@neurologia.unige.it
http://liguria.aladonitalia.org
CF 95059300103

Campagna a cura di A.Li.Ce, Liguria Onlus, con il contributo finanziario di Fondazione Carige ed il supporto della Regione Liguria e di A.Li.Sa



Carlo Mantuano

Coordinatore della Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici

50...60...70 anni di Laurea: tre Medici si raccontano

In occasione della premiazione dei Colleghi con 50, 60 e 70 anni di laurea avvenuta il 23 maggio 2018 a Villa dello Zerbino, sono state realizzate tre interviste ad altrettanti Medici premiati, uno per ogni decade. È il momento del "cinquantenne" Professore **Giuseppe Catrambone**.

C.M. - *Professore ci racconta in breve le tappe principali della sua carriera professionale?*

G.C. - Subito dopo la laurea nel 1968 sono stato allievo interno presso l'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università di Genova; quindi Professore Associato di Chirurgia Sperimentale e poi di Chirurgia Toracica fino al 1991. Successivamente Primario di Chirurgia Toracica al S. Martino fino al 2008 e infine Primario Chirurgo Toracico presso l'Ospedale Galliera fino al 2014.

C.M. - *Cosa ha caratterizzato sul piano emotivo la sua attività professionale e qual è il bilancio consuntivo dello scambio reciproco tra Medico e paziente?*

G.C. - Nel mio libro *"Lettere a un chirurgo - La chirurgia è ancora un'arte?"* edito da Ibiskos e che circola da qualche anno su Amazon, sono state tracciate in parte le risposte a questa domanda. In una estrema sintesi, tuttavia, posso dire che i due grandi collettori che hanno alimentato il flusso delle emozioni, delle difficoltà e delle inenarrabili gioie siano stati i Maestri della mia Scuola di origine (la Scuola di Torino del Prof. Dogliotti di cui il mio Maestro Prof. Ruffo è stato testimone genovese) e Colleghi che mi hanno ospitato nei loro reparti negli Stati Uniti (New York, Boston), in Europa (Parigi, Madrid, Valencia, Yverdon, Zurigo e Lund) e soprattutto in Giappone (Kyoto). Da loro ho assorbito non solo la tecnica, che peraltro accompagnava ed esprimeva la loro cultura, ma

soprattutto ho cercato di assimilare la loro passione per l'uomo sofferente, la loro gentilezza, il loro rispetto per il malato e per gli altri Colleghi; insomma mi sono calato nel loro cuore e ho cercato di lasciarmi permeare dai loro segreti. Non so se ci sono riuscito del tutto, ma almeno ci ho provato e forse qualcosa ho potuto portare a casa. Dalla vita nell'Ospedale, come appunto sottolineo nelle mie pagine, ho imparato e ricevuto molto dall'ascolto attento dei malati e dei loro familiari, ma il bilancio si chiude a loro favore; mi sento in debito per ciò che ho imparato vivendo accanto a loro. Così come provo gratitudine verso quei Colleghi con i quali ho condiviso angosce, dubbi e conquiste.

C.M. - *Cosa è cambiato, secondo lei, nel rapporto medico-paziente? Il medico ha sempre il "carisma" di un tempo?*

G.C. - E' cambiato molto. Si sono interposte troppe figure fra i due principali attori del rapporto, tra queste: i funzionari misuratori dei costi, i falsi consiglieri (Internet, i vicini di casa, certa stampa superficiale...) e tutto un lungo elenco di intrusi che ne hanno alterato il rapporto. Ma resta una regola immutabile: il malato si accorge e riconosce sempre il medico che lo ama e lo rispetta.

C.M. - *E per il futuro?*

G.C. - Dei progressi scientifici resto affascinato; di quelli solo tecnici diffido. Non vorrei che molti supporti fossero sostenuti da interessi che potrebbero essere anche molto distanti dall'utilizzatore finale, cioè il bene dell'ammalato. La Medicina Neoippocratica da tempo ha acceso delle spie che lampeggiano. Sta a noi, aprendo il cuore e la mente, saper trarre gli insegnamenti necessari per mantenere alto il valore della Scienza Medica che per me rimane ancora una delle Arti più affascinanti di sempre. E dico arte nel senso più profondo del termine. Rimane un'arte che deve essere illuminata dall'umiltà, dalla obbiettività e dalla generosità; non essere diseducativa, non può essere manipolata dalla politica, ma deve saperla conquistare attraverso il mistero che è intrinseco nell'arte medica e chirurgica: praticamente una "religione".

Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

Corso	Crediti	Scadenza
 Lo strumento EBSCO: un sistema di supporto decisionale EBM nella pratica clinica quotidiana	2	<u>29 ottobre 2018</u>
 Salute globale ed equità	10	<u>30 novembre 2018</u>
 Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione	12	<u>31 dicembre 2018</u>
 Allergie e intolleranze alimentari	10	<u>31 dicembre 2018</u>
 Lettura critica dell'articolo medico scientifico	5	<u>31 dicembre 2018</u>
 "I Marker Tumorali"	10	<u>21 febbraio 2019</u>
 "Salute di genere"	8	<u>19 luglio 2019</u>

Malattie autoimmuni sistemiche: nuove strategie terapeutiche

Data: sabato 29 settembre 2018

Luogo: Hotel Continental Genova

Destinatari: Medici di Medicina Generale, Medicina Interna, Allergologia e Immunologia Clinica, Cardiologia, Gastroenterologia, Ginecologia e Ostetricia, Malattie dell'Apparato Respiratorio

ECM: 6 crediti

Per info: tel. 010 8604991

Pelle Bianca e Pelle Nera

Data: sabato 6 ottobre 2018

Luogo: Biblioteca - Padiglione C - E.O. Galliera

Destinatari: Medico di Medicina Generale

ECM: crediti richiesti

Per info: GGallery tel. 010 888871

Fragilità, cronicità e bisogni di cure palliative nelle malattie neurologiche - 3° edizione

Data: 11-18-25 ottobre 2018

Luogo: Aule S.C. Aggiornamento e Formazione Via Giovanni Maggio 6, Genova-Quarto

Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Logopedisti, OSS, Assistenti Sociali

ECM: 32,4 crediti

Per info: Francesca Pinna tel. 010 8496675

Polso traumatico e degenerativo

Data: venerdì 19 ottobre 2018

Luogo: Villa Serena, Piazza Leopardi Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: tel. 010 312331 int. 341
providerecm@villaserenage.it

48° Congresso Nazionale Società Italiana di Radiologia Medica e Internistica: "La radiologia: tra innovazione tecnologica ed evidenza clinica... un mare di opportunità"

Data: 8-11 novembre 2018

Luogo: Fiera di Genova

Per info: tel. 02 76006094 - 76006124

Corso di aggiornamento: Il melanoma: diagnosi e prevenzione

Data: sabato 10 novembre 2018

Luogo: E.O. Galliera, Via Volta 8 Genova

Destinatari: Medico Chirurgo (Dermatologia e Venereologia, Ematologia, Oncologia, Chirurgia Generale, Anatomia Patologica, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Radioterapia)

ECM: crediti richiesti

Per info: GGallery tel. 010 888871



Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147

SENOLOGIA CLINICA

di G. Macellari, B. Ballardini - Minerva Edizioni
 euro 26.00 per i lettori di "G. M." euro 23.00



Questo libro, che raccoglie l'insegnamento di Umberto Veronesi, vuole consegnare al giovane Senologo gli elementi cognitivi e relazionali per interpretare al meglio la disciplina.

DERMATOPATOLOGIA CLINICA

di P. Donati - Minerva Edizioni
 euro 65.00 per i lettori di "G. M." euro 55.00



Il manuale "Dermatopatologia clinica" si rivolge a dermatologi, anatomo-patologi, specializzandi e professionisti praticanti, sia nel pubblico che nel privato.

MANUALE PRATICO DI RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

di M. Imazio - Il Pensiero Scientifico Editore
 euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 39.00



Questo manuale rappresenta un'introduzione alla risonanza magnetica cardiaca rivolta soprattutto ai medici in formazione e ai cardiologi non esperti.

PROMUOVERE SALUTE Principi e strategie
 di P. Lemma - Il Pensiero Scientifico Editore
 euro 25.00 per i lettori di "G. M." euro 22.00



Un testo rivolto ai professionisti che nelle Aziende Sanitarie si occupano di promozione della salute, utile anche agli studenti di Medicina e delle lauree sanitarie.

IL CUORE FUORI CONTROLLO

di C. Case - Il Pensiero Scientifico Editore
 euro 28.00 per i lettori di "G. M." euro 24.00



Grazie alla lettura di queste pagine, i medici potranno approfondire la fisiologia dell'esercizio di resistenza in relazione ai problemi cardiaci e in particolare alle aritmie.

LE INDAGINI MEDICO-LEGALI SULLA SCENA DEL CRIMINE
 di G. Bolino - EDRA Editore
 euro 49 per i lettori di "G. M." euro 43.00



L'opera spiega tutte le problematiche che la polizia scientifica e il medico legale possono osservare in sede di sopralluogo in previsione del dibattimento processuale.

MANUALE DI CHIRURGIA GENERALE

di F. D'Amico - Piccin Editore
 euro 180.00 per i lettori di "G. M." euro 153.00



Questo manuale, di rimarchevole importanza, è stato scritto da un esperto con vasta esperienza ed offre una valida guida sia agli studenti che ai chirurghi maturi.

FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE

di Di Giulio - Piccin Editore
 euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 39.00



Dal 2010 è uno dei testi di riferimento per l'apprendimento della farmacologia da parte degli studenti iscritti a percorsi di studio medico-sanitario.

IL NUOVO CCNL DEL COMPARTO SANITÀ
 di S. Simonetti - Maggioli Editore
 euro 35.00 per i lettori di "G. M." euro 31.50



Il 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL per 543.400 pubblici dipendenti appartenenti al comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

GUIDA ALLA PEDIATRIA PER IL FARMACISTA
 di C. De Giacomo, F. Gamaleri - Tecniche Nuove
 euro 44.90 per i lettori di "G. M." euro 39.00



Obiettivo degli autori è fornire sia le basi culturali e pratiche per consigliare i supporti appropriati, che definire le opportunità e i limiti dell'intervento del Farmacista territoriale.



Matteo Caiti

*Dirigente Medico presso
Medicina d'Urgenza dell'Ospedale
Policlinico San Martino di Genova*

Antichi termini di Semeiotica Medica e Radiologica

**Il gruppo facebook degli appassionati
di storia della medicina (e non solo...)**

L'idea di creare un gruppo Facebook che permettesse ai Medici e agli operatori della Sanità di condividere curiosità medicoscientifiche, articoli di storia della medicina e quiz su terminologie rare appartenenti alla Semeiotica Medico-Radiologica, è nata per caso (e per gioco...) nell'ottobre del 2015. Oggi siamo più di 1.500 iscritti e condividiamo quasi quotidianamente le storie dei personaggi che hanno più influito con le loro scoperte o i loro studi al progresso della scienza medica (i Giganti della Medicina, come ci piace chiamarli)...e non solo! Amiamo trovare e rappresentare i legami tra arte, letteratura, musica e medicina perché non siamo solo dei "tecnici", ma anche degli Umanisti che si occupano dei pazienti sofferenti nella loro complessità ed unicità. Proponiamo dei casi

clinici e/o radiologici particolari per discuterne insieme, naturalmente nell'assoluta riservatezza dei dati personali dei pazienti. E ci piace anche creare dei veri e propri "quiz" o dei "rebus" per divertirvi e per recuperare termini del repertorio semeiologico medico magari desueti o poco valorizzati, ma pur sempre affascinanti nella loro peculiarità e specificità di utilizzo.

Il 14 ottobre di quest'anno ci siamo riuniti a Roma in Congresso presso la prestigiosa sede del Museo di Storia dell'Arte Sanitaria, accolti dal Prof. Oliva, membro dell'Accademia: in diretta Facebook abbiamo affrontato diversi argomenti che spaziavano dalla storia (romantica) della Tuberculosis alla storia (meno romantica!) della Sifilide, dalla storia del "Triage" (e come non poter parlare delle campagne napoleoniche?) agli aspetti medici e umani della Sanità militare durante la Grande Guerra; dalla storia della scoperta dell'eparina alla storia della malattia emolitica fetto-natale. Gli organizzatori scientifici dell'evento (Matteo Caiti, Alberto Macciò e Duccio Buccicardi) hanno rispettivamente affrontato un caso clinico internistico della fine del XIX secolo, corredato di numerose immagini di strumentazioni mediche dell'epoca; la storia della scoperta dei vasi chiliferi con le meravigliose tavole a colori



Nella foto a sinistra: il gruppo riunitosi a Roma il 14 ottobre 2017 presso la prestigiosa sede dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria. A sinistra: la fresca nomina dei tre responsabili scientifici del gruppo a "Socio Corrispondente" dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria il 25 gennaio 2018 (da sinistra a destra: Dr. Matteo Caiti, Dr. Alberto Macciò, Dr. Duccio Buccicardi insieme al Presidente Prof. Gianni Iacovelli).

dell'Aselli; la Radiologia in un meraviglioso volo tra passato, presente e futuro corredato da alcuni video che ci hanno proiettato verso le ultimissime applicazioni dell'imaging.

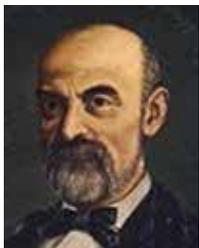
Il 25 gennaio 2018 abbiamo avuto l'onore di essere nominati a Roma Soci Corrispondenti della prestigiosa Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, fondata nel 1922 sotto l'egida dei Ministeri della Salute e della Difesa al fine di diffondere e incrementare gli studi storici dell'arte medica, in tutti i suoi aspetti e rapporti. Presto verrà aperta anche in Liguria una sezione regionale in modo da accogliere tutti i contributi che i nostri colleghi vorranno proporci. Contiamo di rivederci ancora



Silvano Fiorato
*Commissione Culturale
OMCeOGE*

Giovanni Lanza: Medico mancato ma illustre uomo politico

***Fu silenzioso artefice dell'unità
della nazione italiana***



Siamo in Piemonte, nella prima metà dell'Ottocento; l'epoca, tanto per intenderci, di Carlo Felice e poi di Carlo Alberto: l'epoca dei primi tentativi politici e culturali nello spirito di una

albeggiante visione della possibile futura Unità dell'Italia. E' in questa fase della nostra storia che nasce nella casa di un fabbro, a Casale Monferrato, Giovanni Lanza: è il 15 febbraio del 1810.

Nella sua infanzia, essendo morto precocemente il padre, fu allevato da uno zio materno, che seguì i suoi studi fino all'iscrizione alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino; peraltro i suoi interessi spaziavano già verso altri campi, dalla filosofia all'agricoltura; e soprattutto verso la campagna, che sarà sempre, per tutta la vita, motivo di attrat-

ta e di consolazione nei brevi periodi di riposo. Diventato Medico, nel 1832, si dedicò subito alla cura delle persone povere: un'attività del tutto gratuita, senza alcun guadagno professionale nonostante il dissenso della sua famiglia. Trasferitosi a Torino fu nominato Medico del Ricovero di Mendicità, dove operava sempre gratuitamente.

A Torino cominciò a frequentare un circolo politico-culturale, la Società Agraria, costituita da un gruppo di giovani intellettuali; tra di essi era Camillo Benso Conte di Cavour, la cui conoscenza diventerà determinante per tutto il suo futuro. Nello spirito dell'Associazione erano anche presenti ideologie risorgimentali, che entusiasmarono il giovane Lanza, al punto che, nominato segretario, aveva fatto clamore chiudendo un suo discorso pubblico esclamando "viva l'Italia!".

Eravamo nel 1847 quando Carlo Alberto, diventato re da pochi anni, promulgò la libertà di stampa, e l'anno dopo il celebre Statuto.

Lanza si presentò candidato alle prime elezioni e fu eletto deputato al Parlamento Subalpino. Le alterne vicende - dalle "Cinque giornate di Milano" alla sconfitta di Custoza e all'armistizio - fecero emergere sempre più la figura del Conte di Cavour, che diventato Presidente del Consiglio propose il nome di Lanza alla carica di Vicepresidente della Camera dei Deputati, nomina che venne con-

gratuita e di consolazione nei brevi periodi di riposo.

Se volete potete venirci a cercare su FACEBOOK all'indirizzo: Antichi Termini di Semeiotica Medica e Radiologica, chiedendo di iscrivervi. Partecipate, pubblicate, condividete e appassionatevi!

fermata dall'Assemblea nel novembre del 1853. La stima di Cavour verso di lui fu successivamente confermata dalla sua nomina a Ministro della Pubblica Istruzione; carica che mantenne fino a tutto il 1858. Durante questo incarico Lanza fece convergere a Torino i più insigni scienziati italiani; questa iniziativa fu appoggiata da Carlo Alberto, nella prospettiva che il Regno di Sardegna fosse promotore dell'Unità d'Italia; del resto Lanza stesso l'aveva imposta al re come condizione vincolante alla sua carica ministeriale.

Alla fine del 1858 Cavour lo nominò Ministro delle Finanze, ritenendolo l'unica persona del Governo capace di gestire una situazione che era stata definita "spinosa"; l'incarico durò per circa un anno, quando lo stesso Cavour si adoperò per farlo nominare Presidente della Camera. In questo ruolo fu molto apprezzato, ma anche criticato per la sua rigidità nelle applicazioni delle regole, tanto che alcuni lo definirono un gendarme. Questo suo atteggiamento gli valse la nomina a Presidente di una Commissione destinata a chiarire lo scandalo di tangenti incamerate da alcuni politici per le ferrovie meridionali; era appena morto Cavour e si era insediato al trono Vittorio Emanuele II, e nella storia d'Italia si stava insinuando già da allora un tarlo duro a morire. Siamo arrivati così al 1864, con il trasferimento della capitale da Torino a Firenze, dove Lanza viene nominato Ministro dell'Interno e, tre anni dopo, nuovamente Presidente della Camera. Questa volta il suo impegno si rivolse alla pacifica conquista di Roma, senza spargimento di sangue, anche contro il parere di Garibaldi, relegato nell'isola di Caprera. A Roma Lanza si occupò del risanamento finanziario del nuovo stato italiano, che riuscì ad ottenere col pareggio nel 1873. Con la morte di Vittorio Emanuele II, nel 1878, Lanza decide di ritirarsi a vita privata nei suoi poderi di Roncaglia, per trascorrere in tranquillità i suoi ultimi anni di vita. Ma proprio alla fine, nella primavera del 1882, si lascia vincere dalla voglia di assistere alle discussioni legislative del Parla-

mento e si trasferisce a Roma, dove cade malato: il re in persona, Umberto I, accorre a fargli visita; e proprio il giorno successivo, il 9 marzo 1882, Giovanni Lanza cessa di vivere. Aveva appena compiuto 72 anni, e sessant'anni prima aveva pensato di fare il Medico per tutta la vita; ma il destino lo aveva portato su un'altra strada.

ONAOSI: premio promozione anno scolastico 2017-2018

Sono scaricabili dal sito dell'ONAOSI i modelli di domanda per l'assegnazione del premio promozione anno scolastico 2017-2018.

I premi sono riservati esclusivamente agli assistiti ONAOSI (orfani e altre casistiche di cui all'art. 6 dello Statuto) della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado e devono essere richiesti **entro il 31 ottobre 2018**. I modelli di domanda sono disponibili nella sezione moduli-stica riservata gli assistiti sul sito www.onaosi.it



Contribuzione ONAOSI

Per i Sanitari già iscritti alla Fondazione come contribuenti obbligatori in qualità di pubblici dipendenti in servizio al 31/12/2012, è possibile ripristinare, senza ulteriori oneri, le quote annuali mancanti per gli anni 2013-2014-2015-2016-2017. **Il versamento dovrà avvenire entro il 16/11/2018**. Decorso tale termine vi sarà perdita definitiva dello status di contribuente e del diritto ad ogni eventuale fruizione di servizi e prestazioni, nonché l'impossibilità di una nuova iscrizione. **Per info:** 075 58.69.235 - centralino 075 5869511 - 075 5002091.

COMUNICATO STAMPA FNOMCeO

Odontoiatri: la “carica” dei laureati all'estero

Dei **1335** odontoiatri che, nel 2017, si sono iscritti per la prima volta all'Albo, **531** avevano conseguito il titolo di studio all'estero. Ne dà notizia oggi **Il Sole 24 Ore**, che riporta i dati elaborati dal **Centro Elaborazione Dati** della FNOMCeO. Una percentuale 'pesante', vicina al 40%, che potrebbe essere in gran parte sintomo del fenomeno, abbastanza recente e ormai usuale, della 'migrazione' di studenti che decidono di frequentare all'estero la facoltà di Odontoiatria. In ogni caso, un contingente non trascurabile di nuovi Odontoiatri che sfugge alla programmazione italiana dei fabbisogni. *“Il fabbisogno di nuovi Odontoiatri previsto per il 2024 è di 1290, dato sul quale è stato calcolato il numero di 1.096 accessi al Corso di Laurea per l'anno accademico 2018/2019 - esemplifica il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO) della FNOMCeO, Raffaele landolo -. Supponiamo, per semplicità, che nel 2024 le 1096 matricole di quest'anno siano tutti laureate e si iscrivano agli Albi. Aggiungiamo ora 500 laureati all'estero che chiedono il riconoscimento dei titoli per iscriversi anche loro ai nostri Ordini: ecco che avremmo sforato il fabbisogno di più di 300 professionisti”.* Ma quali sono i meccanismi per il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero?

“Il riconoscimento dei titoli avviene, per i paesi comunitari, ai sensi della Direttiva comunitaria 2005/36, e viene sancito dalla Conferenza dei Servizi (composta dal MIUR, dal Ministero della Salute e dalla FNOMCeO), che controlla che i titoli siano conformi - spiega landolo - Nella pratica, un sanitario che desidera gli venga riconosciuto il titolo deve inviare il titolo stesso tradotto in italiano - da un perito giurato o dall'Ambasciata - al Ministero della Salute. Se

ha già esercitato nel paese estero deve allegare anche un certificato di Good Standing. Occorre anche dimostrare (ma se si tratta di un nostro connazionale il problema non si pone) di saper parlare l'italiano: la verifica spetta all'Ordine che può adempiere tramite colloquio oppure prove attitudinali”. Diversa è la situazione se la laurea è stata conseguita in un paese extracomunitario: il controllo, in questo caso, è molto più incisivo e stringente, prevede la presentazione di una documentazione analitica e può concludersi, oltre che con il diniego, anche con l'obbligo di fare un tirocinio presso una struttura pubblica oppure con il superamento di una prova attitudinale.

“Il Sole 24 Ore fotografa un trend che pare in crescita, quello di iscriversi in Università di altri paesi europei, un po' per aggirare i test di accesso, un po' perché l'offerta formativa privata è più ampia rispetto all'Italia, un po' per fare un'esperienza all'estero - continua landolo -. Esistono persino degli accordi con università italiane che permettono di seguire, in sedi distaccate in Albania, attualmente paese extra UE, corsi di Università italiane. Qualsiasi ne sia la ragione, non possiamo non tener conto di questo fenomeno ai fini di una programmazione corretta ed efficace”. Ad oggi sono 401.565 gli iscritti all'Albo dei Medici (di cui 1733 donne e 1615 uomini con laurea estera) e 61.593 Odontoiatri (di cui 1252 donne e 1940 uomini con laurea estera). In tutto, considerando i 27.750 iscritti sia all'Albo dei Medici sia a quello degli Odontoiatri, 435.408 professionisti.

ANDI quote iscrizione ridotte

ANDI, Sezione Provinciale di Genova, comunica che **per la frazione dell'anno settembre - dicembre 2018, è prevista l'iscrizione con quote RIDOTTE del 50%**. Per info su quote e modalità di iscrizione: Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 (orario telefonico 9-13, orario di sportello 9-15) - email: genova@andi.it

Pubblichiamo di seguito, e sul sito dell'Ordine in originale, la circolare ricevuta dalla FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, relativa alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente. A nostro parere, nel primo periodo del comunicato, è presente un refuso, pensiamo, infatti, che la parola "Ortodonzia" debba essere intesa come "Odontoiatria".

Informativa sulle disposizioni relative all'amalgama dentale previste dall'articolo 10 del regolamento (UE) 2017/852 sul mercurio

Com'è noto, il Regolamento (UE) 2017/852 sul mercurio prevede, all'articolo 10, misure per la gestione sostenibile dell'amalgama dentale in ortodonzia. In base al comma 1 di tale articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2019 l'amalgama dentale può essere usato solo in forma incapsulata pre-dosata. L'uso del mercurio in forma libera da parte dei dentisti è vietato.

Inoltre, in base al comma 4, a decorrere dal 1° gennaio 2019 gli operatori degli studi odontoiatrici che utilizzano l'amalgama dentale o rimuovono otturazioni contenenti amalgama dentale ovvero denti con tali otturazioni, devono garantire che il proprio studio sia dotato di separatori di amalgama per trattenere e raccogliere le particelle di amalgama, incluse quelle contenute nell'acqua usata. Tali operatori garantiscono che: a) i separatori di amalgama messi in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2018 assicurino un livello di ritenzione delle particelle di amalgama pari almeno al 95 %; b) a decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti i separatori di amalgama in uso assicurino il livello di ritenzione specificato alla lettera a).

I separatori di amalgama devono essere soggetti alla manutenzione conformemente alle istruzioni

del fabbricante per garantire il più elevato livello di ritenzione praticabile.

Infine, in base al comma 6, i dentisti garantiscono che i loro rifiuti di amalgama, compresi i residui, le particelle e le otturazioni di amalgama nonché i denti, o loro parti, contaminati con amalgama dentale, siano gestiti e raccolti da una struttura o da un'impresa per la gestione dei rifiuti autorizzata. I dentisti non rilasciano in alcun caso direttamente o indirettamente tali rifiuti di amalgama nell'ambiente. A questo riguardo si ricorda inoltre che, a decorrere dal 1° luglio 2018, l'amalgama dentale non può essere utilizzata per le cure dei denti decidui, le cure dentarie dei minori di età inferiore a 15 anni e delle donne in stato di gravidanza o in periodo di allattamento, tranne nei casi in cui il dentista lo ritenga strettamente necessario per esigenze mediche specifiche del paziente.

Fausto Campanella ci ha lasciato



A fine agosto è mancato Fausto Campanella lasciando un grande vuoto in ANDI e in tutta la realtà professionale genovese. E' stato per oltre 40 anni, e lo era tutt'ora, il Tesoriere di ANDI Genova e da sempre un importante pilastro sindacale dell'Associazione sia genovese che ligure. Importante punto di riferimento per tutti noi che siamo cresciuti come dirigenti seguendo i suoi preziosi consigli ed insegnamenti.

Sarà impossibile sostituire la sua figura che rimarrà unica ed intramontabile nel tempo.

Calendario Culturale Congiunto Genovese Ottobre 2018

OTTOBRE

Martedì 2 - CENACOLO: *Guarire meglio, più rapidamente e con meno dolore con PRGF.* Relatore: Maurizio Giacomello. Sede: Sala Corsi CENACOLO Ligure (Studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18, Genova.

Martedì 2 - ANDI GENOVA: *Principi attivi per la prevenzione ed il trattamento di patologie del cavo orale.* Relatore: Piero Trabalza. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 5 - ANDI GENOVA: *Formazione lavoratori ex art. 37 - 1° giornata di 2.* Relatori: Tutor 81/08. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 5 - Sabato 6 - e20: Congresso *L'Arte del Sorriso.* Relatori vari. Sede: Alassio, Palazzetto dello Sport.

Martedì 9 - ANDI GE/e20: Dinner & Learn - *TGP, Tooth Graft Procedure, Osteinduzione: fantasia o realtà?.* Relatore: Elio Minetti. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Giovedì 11 - SIA: *L'impianto post estrattivo immediato* Relatore: Matteo Capelli. Sede: Starhotel President.

Venerdì 12 - ANDI GENOVA: *Formazione lavoratori ex art. 37 - 2° giornata di 2.* Relatori: Tutor 81/08. Sede: Sala Corsi ANDI Genova

Sabato 13 - CAO/OMCeOGE: *Odontoiatria e Medicina: relazioni reciproche.* Relatori vari. Sede: Sala Convegni Ordine dei Medici.

Sabato 13 Ottobre - e20: *Gestione clinica delle atrofie dei mascellari con utilizzo L-PRF; nuo-*

ve frontiere del carico immediato. Relatori: Enrico Masoero, Fabio Polo. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina), Genova.

Venerdì 19 - Sabato 20 - ANDI GENOVA: *Formazione RSPP - 1° e 2° incontro di 3.* Relatori: Tutor 81/08. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 20 - CONGRESSO CENACOLO LIGURE: *Emocomponenti e/o Biomateriali, Tecniche a confronto.* Relatori vari. Sede: Saloni delle Feste, Palazzo Imperiale, Piazza Campetto 8A.

Martedì 23 - ANDI GE/e20: Dinner & Learn - *Il restauro adesivo post endodontico: la ricetta giusta.* Relatore: Gianfranco Roselli. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 26 - ANDI GENOVA: BLS D RETRAINING - *Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare.* Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 26 - Sabato 27 - Università di Genova - Dipartimento DISC: *Soluzioni cliniche multidisciplinari nell'adulto e nel bambino in Ortognatodonzia - 6° incontro di 7.* Relatori vari. Sede: Rapallo, Grand Hotel Bristol.

Sabato 27 - e20: Corso di implantologia. Relatore: E. Agliardi. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina), Genova.

Sabato 27 - ANDI GENOVA: BLS D BASE - *Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare.* Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Per info e iscrizioni

- **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- **CAO/OMCeOGE:** 010 587846 - Fax 010 593558 ufficioformazione@omceoge.org
- **Cenacolo Ligure:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- **e20 srl:** 010 5960362 - info@e20srl.com
- **SEL:** Segreteria SIE 02/8376799 - segreteria.sie@me.com - www.endodonzia.it
- **SIA (Simposio in Amicizia):** sia@mvcongressi.it
- **Università di Genova - Dipartimento DISC:** unigeortodonziaiperfezionamento@gmail.com

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ				
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo	RX	TF	S	DS	
Dir. San.: D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it		Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110					
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio		CHIAVARI (GE)	RX		S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898					
IST. IL BALUARDO		GENOVA	PC	RX	TF	S	DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Via Bari, 48 (c/o CRI)		Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846					
IST. IL CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it		Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909					
IST. IRO Centro Diagnostico		GENOVA	RX		S	DS	RM
certif. ISO 9002  Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.iro.genova.it					
IST. LAB		GENOVA	PC	RIA		S	
certif. ISO 9001-2008  Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800					
IST. MANARA Diagnostica per Immagini		GE - BOLZANETO	RX		S	DS	TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica e-mail: info@studiomanara.com Sito Internet: www.studiomanara.com		Via Custo 11 r. 010/7455063					
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO	RX	RT	TF	DS	RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061					

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ									
IST. STATIC GENOVA	GENOVA	TF									
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, Reumatologia e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it	Via XX Settembre 5 010/543478										
IST. TARTARINI	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM									
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com	Pizza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438										
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM									
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691										
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE (vedi Istituto Il Baluardo)											

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ										
LABORATORIO ALBARO	GENOVA	PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM			
certif. ISO 9001:2000 	Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383										
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC				TF	S	DS				
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108											
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)	GENOVA	TF S										
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923											
STUDIO GAZZERRO	GENOVA				RX			S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410											
VILLA RAVENNA	CHIAVARI (GE)				ODS			S	DS			
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898											

LEGENDA:	S (Altre Specialità)	TC (Tomografia Comp.)
PC (Patologia Clinica)	L.D. (Libero Docente)	RT (Roentgen Terapia)
TF (Terapia Fisica)	MN (Medicina Nucleare in Vivo)	RM (Risonanza Magnetica)
R.B. (Responsabile di Branca)	DS (Diagnostica strumentale)	TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
Ria (Radioimmunologia)	RX (Rad. Diagnostica)	ODS (One Day Surgery)

SpazioGenova

LA CITTÀ DELL'AUTO

**VI ASPETTIAMO CON OLTRE 500 OCCASIONI
SU AUTO USATE E KM ZERO
E CON UN'OFFERTA "SU MISURA"**

RISERVATA AGLI ISCRITTI: ENPAM

PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICURTÀ

Ponte Carrega 30r - 16141 Genova - Tel. 010/37.041

SpazioGenova

SERVICE

OFFICINA MECCATRONICA - CENTRO REVISIONI

CARROZZERIA - ELETTRAUTO

SERVIZIO PNEUMATICI - SERVIZIO CRISTALLI

LAVAGGIO AUTO



Jeep



Ponte Carrega 34r - 16141 Genova - Tel. 010/85.97.816

SPAZIO GENOVA Jeep



CLIENTE SPECIALE SCONTO ESCLUSIVO

Offerta "Su Misura" riservata agli iscritti:

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Belink

Alcuni esempi:

JEEP COMPASS Business
1.6 Multijet 120CV 2WD MT

PREZZO BASE
29.900 €

PREZZO PROMOZIONE
23.957 €



Alfa Romeo STELVIO
2.2 Turbo Diesel 150 CV AT8 Super

PREZZO BASE
47.150 €

PREZZO PROMOZIONE
39.400 €



SPAZIO GENOVA
Jeep



CORSO ITALIA 30R - 16145
VIA SIFFREDI 49R - 16152

Seguici su:  

www.spaziogenova.it